



Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo.

Presidio di Qualità – Disamina della situazione attuale.

L'Università è dotata di un presidio di qualità d'Ateneo (PQA) la cui composizione e funzioni sono illustrate dal regolamento reperibile al link <http://www.unimib.it/go/48111> e dall'Art. 17 dello Statuto.

Il Presidio della Qualità "organizza, monitora, e supervisiona lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ). Assolve inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo per lo sviluppo e l'implementazione di politiche di miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca. Il Presidio supporta i corsi di studio e i loro referenti, e i Direttori di Dipartimento per le attività comuni di monitoraggio della qualità della formazione e della ricerca, e per le attività di implementazione di interventi per il miglioramento della qualità della formazione e della ricerca" (Art. 17 comma 1, Statuto).

Il Presidio è un organo consultivo verso gli organi di governo (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato) e verso i CdS, i CCD, i Dipartimenti, e le Scuole, fungendo da trait d'union tra gli organi centrali e quelli periferici dell'Ateneo. È responsabile dell'implementazione della Politica per la Qualità dell'Ateneo. La sua struttura complessa gli consente di riunirsi ad "assetto variabile". Il Ramo Ricerca, in composizione sia ristretta sia allargata, ha la responsabilità di supportare i Dipartimenti, i loro AQ della ricerca, e i loro direttori nell'espletamento di tutte le procedure concernenti la SUA-Ricerca Dipartimentale, e non è quindi descritto in questo documento. Il Ramo Didattico Ristretto opera quotidianamente per aggiornare Direttori, Presidenti Scuola, Presidenti CCD, e rappresentanti nel Ramo Didattico allargato sulle decisioni degli organi di governo, sulle innovazioni legislative, sulle richieste delle agenzie esterne di controllo della qualità (ANVUR e ISO); al tempo stesso è l'organo che recepisce dagli organi periferici, da tutti gli organi consultivi (per esempio, le Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti, il Consiglio degli Studenti, la Commissione Orientamento d'Ateneo), e dal Nucleo di Valutazione, aggiornamenti e informazioni su punti di criticità didattica, e feedback sull'esito degli interventi di implementazione delle politiche di qualità didattica. Il Ramo Didattico ristretto assiste i presidenti di CCD nella compilazione annuale della SUA, e convoca annualmente gli Assicuratori di Qualità dei CdS, insieme ai loro gruppi di riesame, per fornire loro feedback e suggerimenti migliorativi durante i periodici processi di riesame e di riesame ciclico. Sempre il Ramo Didattico ristretto è responsabile della somministrazione e della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti e dei docenti, e dell'estrazione e diffusione di tutti i dati statistici necessari alle attività di riesame. Infine il Ramo Didattico ristretto sviluppa e segue la compilazione di flussi espliciti delle diverse attività che contribuiscono all'erogazione della didattica, per aumentarne la trasparenza e meglio consentire la loro puntuale verifica in sede di accreditamento. Il Ramo Didattico in composizione allargata viene riunito periodicamente (tipicamente una volta al mese), allo scopo di facilitare il flusso bidirezionale di informazioni relative alla qualità didattica tra organi di governo centrali e organi periferici. E' responsabilità dei rappresentanti di ogni area in Presidio Didattico allargato la diffusione delle informazioni sulla didattica dagli organi di governo agli organi periferici, e

viceversa; è responsabilità del Coordinatore del PQADidattica e degli altri componenti del Ramo Didattica ristretto fare in modo che criticità, proposte, e suggerimenti mossi dal Ramo Didattica allargato raggiungano il Rettore, il Senato, e il Consiglio di Amministrazione per dar luogo a eventuali delibere.

Gruppi di Riesame dei CdS

Per ciascuno dei suoi CdS di afferenza ogni CCD nomina un Gruppo di Riesame, di numerosità variabile. Ogni Gruppo di Riesame comprende un Docente Responsabile del Riesame, un docente Assicuratore di Qualità (AQ) del CdS, almeno un rappresentante degli studenti del CdS, più un numero variabile di altri docenti e/o personale di supporto proveniente dal settore amministrativo didattico di riferimento. Compito del Gruppo di Riesame è quello di attuare un monitoraggio costante delle attività del corso di studio, fissando incontri di aggiornamento durante l'anno accademico, al fine di garantire un'efficace autovalutazione. Il Gruppo di Riesame, coordinato dal Docente Responsabile, riceve dal PQA Didattica tutte le informazioni necessarie a stilare il Riesame annuale e ciclico del CdS, ivi comprese la relazione della CP di riferimento, gli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti, e i dati statistici sulle carriere degli studenti afferenti al CdS. Il Gruppo di Riesame ha inoltre a disposizione la SUA, e la relazione di riesame dell'anno precedente. Al Gruppo di Riesame viene fornita dal PQA Didattica una scheda di riesame pre-impostata per campi, dove sono già riportati azioni e obiettivi previsti l'anno precedente, onde poter facilitare la compilazione dei risultati conseguiti e l'impostazione di nuove azioni e obiettivi. Il Gruppo di Riesame compila la scheda del riesame, la discute con il Ramo Didattico Ristretto del PQA in almeno una riunione, ed eventualmente corregge o migliora la scheda di riesame alla luce delle osservazioni emerse durante l'incontro. Raggiunta una versione condivisa della scheda di riesame, il Gruppo di Riesame la propone per approvazione al consiglio del CCD, alla Scuola (se presente), e infine la porta in delibera nel Consiglio di Dipartimento di riferimento.

Presidio di Qualità – Disamina dell'evoluzione.

Il PQA (Presidio di Qualità dell'Ateneo), previsto dal DM n. 47 del 30 gennaio 2013, è stato nominato con Decreto del Rettore n. 355/2013 del 4 febbraio 2013 ed è stato costituito (sino al decreto del novembre 2014) da 3 docenti e da 3 componenti del personale tecnico-amministrativo esperti nella formazione e nella ricerca.

In riferimento alle attività formative, anche in relazione alla loro funzionalità rispetto alle esigenze della società, il PQA nella versione sino a novembre 2014 ha avuto il compito di:

- curare le procedure di AQ per le attività didattiche,
- supportare i Corsi di Studio (CdS) attivati nell'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS e nelle attività del riesame,
- assicurare e curare le attività di rilevazione dell'opinione degli studenti,
- mettere a punto e curare la realizzazione di un sistema di indicatori dei processi e degli esiti della attività formative,
- curare i flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni paritetiche.

In riferimento alle attività di ricerca, anche in relazione alla loro funzionalità alla formazione e al terzo settore, il PQA ha rivestito il compito di:

- curare le procedure di assicurazione della qualità per le attività di ricerca,
- supportare i Dipartimenti nell'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD,
- mettere a punto e curare la realizzazione di un sistema di indicatori dei processi e degli esiti della attività di ricerca,
- curare i flussi informativi da e per il NdV.

Con Decreto del Rettore n. 3142/2014 del 18/11/2014 è stato costituito il PQA nell'attuale formulazione:

- Nucleo Operativo (NO) che è composto da una parte stabile (3 componenti), dal Ramo Ricerca (6 componenti) e dal Ramo Didattica (5 componenti) entrambi in composizione ristretta
- Ramo Ricerca (RR) in composizione integrata composto da tutti i componenti del Ramo Ricerca in composizione ristretta e da almeno un componente scelto tra il personale docente per ciascuna Scuola Interdipartimentale e per ciascun Dipartimento non appartenente a una Scuola.
- Ramo Didattica (RD) in composizione integrata composto da tutti i componenti del Ramo Didattica in composizione ristretta e da almeno un componente scelto tra il personale docente per ciascuna Scuola Interdipartimentale e per ciascun Dipartimento non appartenente a una Scuola.

Il Presidio della Qualità nell'attuale formulazione dal novembre 2014 ha istituzionalmente i compiti di:

organizzare, monitorare e supervisionare lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Svolge funzioni di consulenza per lo sviluppo e l'implementazione di politiche di miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca e supporta i Corsi di Studio, i loro Referenti e i Direttori di Dipartimento per le attività comuni di monitoraggio della qualità della formazione e della ricerca e per le attività di implementazione degli interventi

per il miglioramento della qualità della formazione e della ricerca.

• *Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità:*

a) *organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;*

b) *sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ) per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;*

c) *organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, mantenendone l'anonimato;*

d) *regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;*

e) *svolge un ruolo di consulenza verso gli organi di governo, e di consulenza, supporto e monitoraggio per i Corsi di Studio e i loro Referenti, per lo sviluppo e l'implementazione di interventi di miglioramento delle attività formative, anche alla luce della relazione redatta annualmente dal Nucleo di Valutazione;*

f) *valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;*

g) *assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti*

• *Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio della Qualità:*

a) *verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD) di ciascun Dipartimento;*

b) *sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;*

c) *svolge un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio per i Dipartimenti, per lo sviluppo di interventi di miglioramento delle attività di ricerca;*

d) *valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento di cui alla precedente lettera c) e le loro effettive conseguenze;*

e) *assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.*

Il complesso di tali attività ha posto il PQA in una posizione privilegiata per operare una sintesi sulla qualità del sistema universitario. Il supporto continuo ai CdS e ai Dipartimenti, anche nell'ottemperare alla funzione di auditing interno all'Ateneo, consentendo di evidenziare le problematicità percepite dalle strutture formative e di ricerca. La messa a punto, la cura e l'aggiornamento del sistema di indicatori consentirà inoltre di misurare le performance del sistema, di monitorarle nel tempo e di verificare l'efficacia e l'efficienza delle azioni tese a migliorare la qualità delle singole attività, così come dell'intero sistema.

Il PQA relaziona annualmente sullo stato e le prospettive della qualità del sistema.

2. Modalità organizzative e comunicative

Il PQA ha riorganizzato e sta migliorando il sistema informativo in modo da disporre dei dati sulle performance degli studenti per ciascun CdS provenienti dalle diverse banche dati Ateneo.

Il PQA opera di concerto con altri soggetti con ruoli e responsabilità differenti: con gli Organi di Governo, i singoli Corsi di Studio tramite i Gruppi di Riesame, i Dipartimenti tramite le Commissioni Paritetiche, il Nucleo di Valutazione, l'Anvur, l'Area della Formazione e dei Servizi agli Studenti, le singole strutture coinvolte nelle attività di competenza del PQA..

L'interazione fra PQA e NdV si sta allineando su un comune percorso di condivisione.

Da novembre 2014 l'interazione con le varie strutture è di fatto una inglobazione della comunicazione grazie alla nuova articolazione del PQA che ha assorbito l'Osservatorio della Didattica nelle sue forme compositive (Nucleo Operativo, Ramo Didattica e Ramo Ricerca entrambi in formulazione ristretta ed allargata).

Ciò ha portato ad una ottimizzazione dei rapporti derivanti dall'inclusione in un unico PQA e dalla diversificazione delle competenze derivante dalle forme dinamiche di composizione. Rapporti anche con le varie componenti dell'Ateneo, ivi compresi gli studenti, oltre che con gli Organi ed Uffici coinvolti.

L'essere divenuti alla formulazione attuale è stata la conseguenza dell'efficacia della presa in carico da parte degli Organi di Governo delle osservazioni e necessità formulate relativamente alla opportunità di un significativo miglioramento della struttura organizzativa nell'ottica di una efficace comunicazione, partecipazione ed elaborazione dei compiti istituzionali del PQA.

L'Ateneo in accordo con quanto definito dalla normativa vigente e secondo quanto indicato all'Art. 1 dello Statuto dell'Ateneo persegue i propri fini in un'ottica volta a perseguire la qualità della ricerca e della formazione ponendosi

come obiettivo il miglioramento continuo.

A tal fine l'Università, attraverso i propri organi di governo (Rettore, Senato accademico e Consiglio di amministrazione) e gli organi consultivi di supporto alle decisioni (Presidio della qualità), avvalendosi delle strutture che ne garantiscono il funzionamento (Dipartimenti, corsi di studio, servizi di supporto alle attività) e degli attori che contribuiscono alla realizzazione dei propri obiettivi (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo), nel rispetto dei principi dell'autonomia responsabile, e della valorizzazione delle persone, deve essere messa in grado di realizzare e armonizzare le tre missioni di propria competenza.

- *Formazione*: la cui qualità si traduce nell'attrattività e sostenibilità dei corsi di studio, nella soddisfazione degli studenti ad essi iscritti e nel contributo che essi offrono per la produzione di una classe dirigente in grado di cogliere e soddisfare i bisogni del mondo del lavoro e lo sviluppo della società.

- *Ricerca*: la cui qualità si traduce nella capacità di produzione di conoscenze innovative e che rappresenta l'anello tra formazione (ovvero non è concepibile una formazione universitaria di qualità se non sostenuta da docenti in grado di trasmettere ai propri studenti una mentalità rigorosa, critica e curiosa tipica del metodo scientifico) e terza missione (ovvero, pur nel rispetto del principio di libertà della ricerca, tali attività dovrebbero essere in grado di cogliere e soddisfare i bisogni di conoscenze che provengono dalla società e comunicarne i risultati anche all'esterno dell'ambiente accademico).

- *Terza missione*: intesa come "interazione diretta con la società" e valorizzazione della conoscenza, la cui qualità si traduce nella capacità di mettere la conoscenza a disposizione della società.

Tutto ciò ha portato alla revisione ed ampliamento della struttura del PQA, accogliendo di fatto le osservazioni che il NdV aveva negli scorsi anni riscontrato in tre punti specifici che necessitavano di miglioramento per pervenire a una consolidata procedura per l'AQ.

Il primo riguardava una carenza sotto il profilo dell'acquisizione dei dati per realizzare un continuo monitoraggio dei CdS (attivazione del 'cruscotto informatico'). L'Osservatorio della didattica e il PQA si dovevano organizzare con l'Amministrazione centrale per razionalizzare il sistema informativo di Ateneo in modo da ricavare i dati necessari per le informazioni e le simulazioni future (ed è avvenuta l'inglobazione ottimizzante). Il secondo punto riguardava una mancanza di flusso di informazioni tra gli organismi preposti all'AQ (Osservatorio della didattica e PQA) e il NdV, il che non aveva consentito di realizzare la stretta collaborazione auspicata (che potrà essere possibile nella nuova formulazione e distribuzione dei compiti). Il terzo riguardava una sovrapposizione di compiti che doveva essere definita al più presto (razionalizzazione del nuovo PQA).

Il punto di forza è l'esistenza stessa del PQA, soprattutto nella sua nuova formulazione ed articolazione dinamica.

A titolo esemplificativo delle modalità operative con cui si opera all'interno del sistema AQ di Ateneo, si riportano le fasi e la tempistica del processo di assicurazione di qualità SUA-CdS (per i compiti specifici di AFOS si rimanda al MANUALE DELLA QUALITÀ - ISO 9001:2008 pag. 26

http://www.sgg.unimib.it/DATA/raccolta/2015_SGQ_UNIMIB_MQ_Manuale_della_Qualita.pdf);

I diversi organi e uffici interagiscono in diverso grado nei processi di assicurazione della qualità relativi alla SUA-CdS.

Le principali fasi dei processi sono:

a) Processo di riesame SUA-CdS, indicativamente da Ottobre di ogni anno a Gennaio dell'anno successivo:

a. Il Presidio incontra e sensibilizza le CP;

b. Il Presidio determina da quale data le CP e i GR possono prelevare dal Cruscotto i dati statistici ufficiali sulle carriere degli studenti dei CdS (fino all'anno corrente, il Presidio e l'AFOS inviavano tali dati in una unica data) e sulle opinioni degli studenti; sono a disposizione delle CP e dei GR i dati sulle interviste ai laureati e sugli esiti occupazionali del CdS, tramite il consorzio AlmaLaurea, a cui l'Ateneo ha aderito;

c. Le CP predispongono le loro relazioni annuali, inviandole al PQA, che le esamina, ai GR e al NdV; AFOS predispone l'upload delle relazioni e il loro invio al MIUR;

d. I GR, alla luce dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni delle CP, predispongono i loro rapporti e li inviano al Presidio;

e. Il Presidio in composizione didattica ristretta incontra tutti i GR, e discute i loro rapporti; agli incontri vengono invitate le CP;

f. I rapporti delle GR sono portati in approvazione nei CCD;

g. UACQ predispone i verbali delle riunioni per ogni singolo incontro

h. Il Presidio approva i verbali e li invia al NdV e agli organi di governo;

i. AFOS predispone l'upload dei riesami e il loro invio al MIUR;

b) *Processo SUA-CdS, indicativamente da Gennaio a Settembre di ogni anno:*

- a. *Gli Organi di Governo, sentito il parere del PQA Ramo didattico, definiscono i criteri di selezione per l' istituzione e attivazione dei nuovi corsi di studio; AFOS comunica ai CdS le tempistiche di apertura della banca dati ministeriale e di caricamento dei dati per le SUA-CdS;*
- b. *Il Presidio Didattico allargato esprime parere su richieste di nuove istituzioni e su richieste di cambi di ordinamento;*
- c. *L'AFOS carica la scheda SUA-CdS per la parte necessaria all'ordinamento di nuovi corsi o alle modifiche di ordinamento di corsi esistenti (indicativamente gennaio-febbraio);*
- d. *Il Presidio monitora la prima parte della scheda SUA prima della sua chiusura (indicativamente, Febbraio);*
- e. *AFOS sotto la supervisione del Presidio, e su input del CCD, provvede al caricamento delle sezioni previste per l' attivazione dei corsi esistenti (indicativamente maggio) e per i nuovi corsi (indicativamente febbraio);*
- f. *AFOS, sotto la supervisione del Presidio, e su input del CCD provvede al caricamento delle ultime sezioni previste per tutti i corsi (settembre);*
- g. *Infine, AFOS, sotto la supervisione del Presidio, provvede al completamento dei docenti titolari di insegnamento, segnalando al MIUR eventuali richieste di integrazione e rettifica, e completa, se necessario, il quadro B2.*

Relativamente al rapporto con gli studenti, merita una trattazione dettagliata la funzionalità delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti:

Commissioni Paritetiche

Ogni Dipartimento è dotato di una Commissione Paritetica (CP) di docenti e studenti, composta da una rappresentanza paritaria di docenti e studenti in numero complessivo da sei a dieci.

La CP è competente a:

- a) *svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;*
- b) *individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;*
- c) *formulare parere sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;*
- d) *formulare pareri sull'ordinamento e il regolamento dei corsi di studio;*
- e) *esprimersi in merito alla congruità tra il numero di crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici; esprimersi in merito al carico didattico complessivo dei corsi di studio;*
- f) *redigere annualmente un documento di valutazione delle attività formative da trasmettere al Senato accademico, al Presidio di qualità e al Nucleo di valutazione" (Art. 33 comma 1, Statuto).*

Le CP dipartimentali si riuniscono periodicamente, con ciclicità variabile da dipartimento a dipartimento. Le loro responsabilità e il loro mandato è chiarito alle CP di nuova composizione da un vademecum, predisposto dal PQA Didattico. L'assunzione di un ruolo proattivo di questi importanti delicati organi consultivi, che costituiscono uno dei principali canali attraverso il quale il PQA può venire a conoscenza di elementi di criticità percepiti dagli studenti e dai docenti, è sollecitata e supportata dal PQA Didattico allargato, soprattutto grazie all'azione dei suoi rappresentanti studenti, e coinvolgendo nell'opera di sensibilizzazione il Consiglio degli Studenti (Art. 14, Statuto) e i rappresentanti degli studenti in Senato e in CdA.

Composizione e attività delle CP.

Le CP erano previste dal precedente Statuto di Ateneo (Art. 32,) sono tuttora previste dallo Statuto in vigore nell'Ateneo (Art. 33) del 5/4/2015, e sono organi del Dipartimento (che è la struttura di raccordo dell'Ateneo) e delle Scuole.

Il numero di studenti e i corrispondenti nominativi sono stati fissati per ogni Scuola/Dipartimento con DR del 3 Aprile 2013 in seguito ai risultati delle elezioni studentesche.

Le Commissioni paritetiche di Ateneo erano 7 (una per ciascun Dipartimento non afferente a Scuola ed una per ciascuna Scuola) e attualmente sono state portate a 14, una per ciascun Dipartimento istituito e uno per ciascuna Scuola, nominate con Decreti Rettorali, e sono composte da una rappresentanza paritaria di docenti e studenti. Tutte le CP hanno predisposto la Relazione annuale entro i termini previsti dall'ANVUR; tutte le Relazioni annuali sono state inserite nella Banca dati SUA-CdS entro il i termini previsti.

Il NdV ritiene che molte delle CP istituite abbiano meglio interpretato le indicazioni dell'AVA e abbiano rispettato i pareri degli studenti coinvolti nella didattica.

Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali, punti di forza e di debolezza:

Le modalità organizzative e comunicative sono relate come di seguito brevemente esposto:

- *Le relazioni annuali delle CP sono inoltrate ai gruppi di riesame e poi al PQA affinché le visionino;*
- *Il PQA analizza tutte le relazioni.*
- *Le relazioni annuali delle sette CP sono trasmesse anche al Senato Accademico.*

Il PQA ha suggerito alle CP di dotarsi di un regolamento di funzionamento interno, ha fornito alle CP un modello per la stesura della relazione annuale, ed il processo è in fase di avvio.

Come punto di forza permane la continua interazione all'interno dell'organizzazione tra gli attori coinvolti. Resta presente la difficoltà di comparazione tra valutazioni espresse autonomamente dai diversi attori che rendono ardua una valutazione d'insieme.

In attesa che tutte le CP costituite si consolidino attraverso l'adozione di un regolamento, non si riscontrano rischi in relazione al contesto organizzativo.

Il monitoraggio e la valutazione avviene tramite il Nucleo di Valutazione

Il NdV per il triennio accademico 2013-2016 è stato nominato, con Decreto Rettorale, in data 4 novembre 2013. Come previsto dallo Statuto di Ateneo all'art. 16, il NdV è formato da sette componenti, compreso il Coordinatore, di cui 4 esterni e 3 interni all'Ateneo (compreso uno studente).

Compiti del NdV previsti dallo Statuto:

- a) *verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle Commissioni paritetiche ai sensi dell'articolo 33;*
- b) *verifica l'attività di ricerca svolta dalle strutture dell'Ateneo;*
- c) *verifica la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento;*
- d) *acquisisce periodicamente, mantenendo l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmette una apposita relazione annuale al Ministero e ai competenti organi di valutazione nazionale;*
- e) *redige annualmente una relazione sulle attività formative e di ricerca dell'Ateneo anche sulla base delle relazioni predisposte dai Dipartimenti, dalle Scuole e dalle Commissioni paritetiche e le trasmette al Rettore, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione;*
- f) *valuta gli interventi e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;*
- g) *valida la relazione sulla performance;*
- h) *propone al Consiglio di amministrazione la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione della loro retribuzione di risultato;*
- i) *verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;*
- j) *esprime parere vincolante sull'attivazione dei corsi di studio;*
- k) *esprime parere sul bilancio di previsione;*
- l) *monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni;*
- m) *garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;*
- n) *cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo;*
- o) *esercita tutte le altre competenze previste dalla legge e dai regolamenti d'Ateneo.*

In particolare, per la parte di formazione, il NdV svolge le seguenti attività:

- *esegue l'audit dei CdS, predisponendo valutazioni, verifiche e suggerimenti;*
- *esamina la valutazione della didattica da parte degli studenti e dei docenti,*
- *elabora un documento sulla valutazione;*
- *esamina e verifica i requisiti di accreditamento delle proposte di istituzione di Dottorati;*
- *esamina e verifica i requisiti di accreditamento delle proposte di istituzione dei Corsi di Studio;*
- *esprime il proprio parere in merito all'affidamento di contratti ad esperti alta qualificazione.*

Predisporre l'indagine di soddisfazione ai dottorandi iscritti all'ultimo anno di corso.

Predisporre l'Annuario statistico di Ateneo con molte informazioni relative all'andamento dell'Ateneo stesso.

Per quanto riguarda la valutazione della parte amministrativa, il NdV svolge le seguenti attività:

- prende in considerazione il Bilancio preventivo e consuntivo dell'Ateneo;*
- prende atto degli obiettivi a preventivo del Direttore Generale e valuta gli obiettivi a consuntivo;*
- prende atto degli obiettivi dei Dirigenti.*
- Prende atto, commenta, fornisce suggerimenti su alcuni documenti che l'Amministrazione è tenuta a redigere (Piano triennale della performance, Sistema di misurazione e Valutazione della performance, Programma triennale per la trasparenza e integrità); valida la relazione della Performance presentata annualmente dall'Amministrazione.*
- Redige una Relazione sulla performance di Ateneo;*
- Esprime il parere sul Codice di comportamento dell'Ateneo.*
- predisporre l'indagine sul benessere per il personale tecnico amministrativo e ne elabora i risultati,*
- esamina il Rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate in Ateneo.*

A seguito della Riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo, dal 1.1.2015 il NdV è supportato dal Settore Programmazione e Controllo il quale lavora in stretta collaborazione con il NdV svolgendo i seguenti compiti:

- gestisce le indagini di cui si è detto;*
- elabora i dati relativi;*
- tiene i contatti con i diversi Uffici dell'Ateneo per reperire le informazioni necessarie;*
- tiene i contatti con il MIUR/ANVUR e elabora tutti i documenti richiesti dal medesimo;*
- informa il NdV sulle diverse scadenze;*
- si tiene informato su nuovi decreti ministeriali e su eventuali azioni da predisporre.*
- partecipa, a volte, a Convegni/Riunioni organizzate dal CONVUI (Coordinamento Nuclei di Valutazione Università Italiane) e dall'ANVUR per aggiornamenti.*

Il NdV si riunisce di consuetudine una volta al mese, generalmente prima del Consiglio di Amministrazione, per deliberare su tutto quanto richiesto. I documenti relativi alle delibere vengono usualmente inviati via mail ai componenti del NdV (e condivisi su Share point, software di condivisione dei documenti) con la richiesta di osservazioni, suggerimenti, modifiche da prendere in considerazione e discutere nelle diverse sedute.

I Verbali del NdV sono repertoriati nel Protocollo informatico di Ateneo così come i relativi estratti, nonché resi pubblici sulla pagina web, all'interno del sito dell'Ateneo.

Il NdV comunica con il Rettore, sia per condividere le attività, sia confrontarsi su alcuni punti. Le relazioni che il NdV è chiamato a redigere vengono inviate agli organi competenti come supporto alle loro delibere.

Quando opportuno invita il Direttore Generale e/o il Responsabile del Settore Programmazione e controllo per discutere i diversi punti di natura amministrativa.

Il NdV suddivide alcuni compiti tra i componenti che diventano i principali attori di quanto viene loro affidato. Il NdV nel 2015 si è avvalso di un gruppo di ricerca per il supporto nelle diverse indagini.

Il NdV nell'anno in corso ha sollecitato incontri con il Presidente del PQA per chiarimenti e informazioni.

Il NdV, su indicazione del Pro Rettore alla didattica e di concerto con il PQA, invia a tutti i Coordinatori di CCD, ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle Scuole i risultati della valutazione degli studenti relativamente al CdS che compete loro.

Il NdV presenta in seduta pubblica i risultati della valutazione, i risultati delle diverse indagini condotte, sollecitando il personale docente e non a interventi e contributi.

Le proposte del NdV, con il contributo di partecipazione e attività di tutti i componenti, offrono aiuto nella redazione delle relazioni attraverso consigli e idee su come procedere.

Alle attività dei componenti si aggiunge la competenza e la disponibilità dell'Ufficio di supporto.

Un punto di debolezza è la difficile comunicazione con alcune componenti di Ateneo che costringono a continue richieste di informazioni. Il NdV segnala di avere posto l'accento anche alla formazione e, da qualche tempo, alla valutazione della performance amministrativa e dei Dottorati di ricerca.

Uno staff amministrativo più consistente potrebbe consentire altre iniziative di interesse per la valutazione.

L'Ateneo è dotato di 142 aule a gestione centralizzata, per una capienza totale di 16.946 posti suddivisi in aule da 25 a 932 posti, oltre alle aule a gestione diretta dipartimentale (es. Medicina ed Economia), per un totale complessivo di

oltre 200 aule con oltre 20.000 posti a sedere (<http://www.unimib.it/go/2046174530307205326/Home/Italiano/Ateneo/Ateneo-in-cifre/Dati-Infrastrutture>), permettenti un buon afflusso di studenti in grado di seguire le lezioni. Normalmente dotate di impianto audio e videoproiezione. La Biblioteca consta di 4 sedi (Sede Centrale (ed. U6), Sede di Scienze (ed. U2), Sede di Medicina (ed. U8) e Polo di Biblioteca digitale (ed. U46); il patrimonio bibliografico ammonta a circa 560.000 documenti e risorse tra libri ed ebook; dispone nelle varie sedi di quasi 830 posti lettura e 60 terminali per il pubblico. Le risorse elettroniche (ebook, ejournal, banche dati) sono consultabili dai terminali della Biblioteca e da tutte le postazioni informatiche intranet, collegandosi al sito web della Biblioteca; l'accesso è possibile anche internet dall'esterno per gli utenti istituzionali (docenti, studenti, personale tecnico amministrativo) attraverso il sistema di autenticazione di Ateneo. La sede centrale dispone anche di un servizio carrels (spazi riservati per attività individuali di studio e ricerca).

I laboratori informatici gestiti centralmente sono 40 per un totale di 1850 postazioni in rete (<http://www.unimib.it/go/45402/Home/Italiano/Studenti/Per-gli-iscritti/Servizi-informatici/Laboratori-informatici>), ai quali vanno aggiunti gli spazi attrezzati con postazioni sia fisse che portatili gestiti dalle strutture didattiche specificatamente per CdS o gruppi di CdS, laureandi, dottorandi.

Esistono molteplici spazi comuni arredati, sia all'interno degli edifici che all'aperto, disponibili per lo studio da parte degli studenti e tutti con accesso al servizio wi-fi di Ateneo.

E' inoltre attiva una piattaforma e-learning di Ateneo (<http://elearning.unimib.it/>) che comprende sia attività di Ateneo, come ad es. corsi di lingue online "RosettaStone" (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Olandese, Cinese e Italiano per stranieri), sia il rimando alle singole Scuole che prevedono corsi interamente on line e/o parzialmente on-line, come ad es. <http://formazione.elearning.unimib.it/>.

Il NdV ritiene che non sussistono particolari criticità in merito alla dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo. D'altra parte il rapporto studenti/docenti è stato pienamente rispettoso dei requisiti dei corsi, anche come conseguenza indiretta della programmazione della numerosità di immatricolazione tramite la suddivisione preventiva nei vari corsi, molti a numero programmato. Anche l'assistenza e la supervisione individuale relativamente alle tesi di laurea è stata curata, garantendo un buon livello di copertura anche grazie ad apposite Commissioni Tesi presenti nelle Scuole/Dipartimenti.

Nell'immediato non si è incorsi in problemi sul mantenimento delle soglie minime di personale docente per l'accreditamento dei corsi. Questo anche se sicuramente eventi di cessazioni a vario titolo potranno portare nei prossimi anni seri problemi nel mantenimento delle soglie stesse, a meno di una inversione normativa che possa consentire un adeguato turn-over in grado di mantenere almeno costante la numerosità di personale, e possibilmente incrementarlo, facendo prefigurare altrimenti la necessità di ricorrere, in maniera paritaria alle cessazioni, a personale non strutturato.

Da rilevare inoltre come l'Ateneo sia dotato di una Commissione Orientamento presieduta da un Pro-Rettore. La Commissione è supportata per la parte amministrativa e organizzativa dal Settore Orientamento.

L'obiettivo dell'Orientamento a livello di Ateneo è quello di fare conoscere e di descrivere con la massima obiettività la propria offerta formativa in modo da avere studenti consapevoli e motivati in grado di sostenere e portare avanti le proprie scelte, riducendo così il fenomeno degli abbandoni.

Per conseguire questo obiettivo, la Commissione e il Settore mettono in atto un'ampia gamma di attività informative, formative e di assistenza rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori e ai loro insegnanti.

Tra le iniziative si segnalano gli Open Day che coinvolgono ripetutamente ogni anno tutti i CdS dell'Ateneo; incontri di orientamento specifici per area disciplinare (molteplici incontri ogni a.a.); eventi che coinvolgono gli studenti del IV e del V anno delle scuole superiori (eventi nell'ambito dell'iniziativa "Primavera in Bicocca: prova il tuo futuro!", possibilità per gli studenti delle superiori di vivere alcuni giorni da matricole, frequentando laboratori e lezioni in Ateneo) e altre iniziative come le Open Week che, seppure condivise con l'Ufficio Orientamento, sono realizzate da alcuni CdS. Si è inoltre attivato uno specifico Open day dedicato ai genitori, per illustrare anche le caratteristiche ricettive ed ambientali dell'Ateneo inserito nella realtà cittadina.

Inoltre l'Ateneo ha partecipato attivamente all'evento EXPO anche all'interno di uno specifico Cluster, oltre che con numerose iniziative scientifiche, presentazioni, progetti di approfondimento, formazione e sensibilizzazione legate ai temi dell'Esposizione, ed anche la "Sustainable Human Development – International Summer School".

(<http://www.unimib.it/go/48369/Home/Italiano/Bicocca-for-EXPO/Bicocca-in-EXPO>).

Tutte le attività svolte dall'Ateneo vengono monitorate annualmente attraverso un apposito questionario così da ricavare informazioni utili per l'orientamento dell'anno successivo.

Tutte le iniziative di orientamento sono consultabili al seguente link: <http://www.unimib.it/go/79353675>

L'Ateneo ha tra i suoi principali target l'internazionalizzazione sia in outgoing che in incoming ed è quindi dotata di

apposite strutture amministrative a ciò dedicate, permettendo di raggiungere accordi e risultati che si possono così riassumere.

L'Università di Milano-Bicocca stipula accordi quadro di cooperazione con Istituzioni di alta formazione e Centri di ricerca estere, nei quali possono essere regolati il reciproco scambio di professori, ricercatori e studenti, l'attivazione di corsi congiunti di Laurea, Laurea Magistrale, Master, Scuole di specializzazione, e Dottorato di Ricerca e la co-tutela della tesi finale, la costituzione di progetti e gruppi di ricerca congiunti e ogni altra forma di collaborazione proposta dai Dipartimenti e dai Centri di Ateneo.

L'Università di Milano-Bicocca offre numerose possibilità di condurre esperienze di studio all'estero tra le quali:

- **PROGRAMMA ERASMUS PLUS:** comprende la Mobilità Erasmus studenti per studio e per stage, la Mobilità Erasmus docenti e la Mobilità Staff Training per il personale non docente.
- **PROGRAMMA EXTRA di Ateneo:** permette di intraprendere un periodo di mobilità internazionale per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico all'estero.
- **PROGRAMMA DOPPIA LAUREA:** molteplici doppie lauree, anche a livello magistrale, grazie alla stipula di accordi ad hoc con Università europee ed extra-europee, permettono l'ottenimento di un doppio titolo di studio valevole sia per lo stato italiano che per lo stato dell'Ateneo partner.
- **PROGRAMMA EXCHANGE** (grazie agli accordi quadro di cooperazione internazionale permette lo scambio di studenti per brevi periodi di studio, ricerca e stage)
- **PROGRAMMA di Ateneo BI_CI (Bicocca in Cina):** istituisce borse di studio per studenti meritevoli che si recheranno in Cina per un periodo di studio e ricerca.
- **SUMMER & WINTER SCHOOLS:** sono periodi molto brevi di studio e con visite culturali e ricreative integrate, sia a Milano che in università partner all'estero.
- **CONSORZIO UNIPHARMA-GRADUATES:** partenariato promosso dalla Fondazione di Noopolis e coordinato da Sapienza Università di Roma, il progetto di mobilità Unipharma-Graduates offre un contributo economico per svolgere un tirocinio di ricerca presso 40 Centri europei di eccellenza.
- **MAHRE-CENTRE:** nell'ambito dell'accordo di cooperazione scientifica con le Maldive, è offerta la possibilità di periodi di mobilità a studenti e docenti presso l'International University Center Magoodhoo Faafu Atol (Università degli Studi di Milano-Bicocca+MIUR+Comune di Milano).

L'Ateneo cura particolarmente anche l'aspetto di integrazione dei laureati nel mondo del lavoro, con un apposito ufficio di Job Placement (UJP) i cui principali servizi promossi per studenti laureandi e laureati dei Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale (già specialistica), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, compresi i corsi di formazioni del processo A1, riguardano: orientamento al lavoro: seminari finalizzati a far conoscere il quadro normativo contrattuale, le tecniche per la ricerca attiva del lavoro, per redigere il Curriculum Vitae e la lettera di presentazione, le informazioni sul colloquio di selezione individuale e di gruppo. orientamento al lavoro delle Aziende e Job corner: su richiesta delle aziende, presentazioni aziendali in aula o predisposizione di desk posizionati in maniera funzionale rispetto al target di studenti di riferimento, volti a far conoscere opportunità e professioni.

Career Day: manifestazione in Ateneo di incontro tra studenti e laureati e i responsabili delle risorse umane di aziende, associazioni e professionisti di diversi settori. L'ufficio gestisce la Banca Dati ALMALAUREA che è accessibile sia alle Aziende che hanno ricevuto le credenziali per inserirsi, a seguito della compilazione della modulistica richiesta, sia a Laureandi e Laureati dell'Ateneo che hanno inserito il proprio curriculum. In questo modo le Aziende potranno consultare i curricula o pubblicare opportunità di stage e lavoro.

Anche nel corso della formazione l'Ateneo promuove l'integrazione studio / mondo lavorativo con un programma di Stage e Tirocini anch'esso seguito da una apposita struttura amministrativa.

Il Servizio Stage e tirocini è un sistema di gestione degli stage e dei tirocini implementato nell'Università di Milano-Bicocca.

Gli attori principali coinvolti sono: studenti /laureandi o laureati e aziende.

La durata massima di uno stage da Studente/Laureando è di 12 mesi e comunque non oltre la data di laurea. Al momento della laurea infatti è obbligatorio interrompere lo stage in corso e attivarne contestualmente uno nuovo da laureato.

Tutti i LAUREATI della Bicocca (entro i 12 mesi dalla laurea) possono attivare uno stage di massimo 6 MESI per azienda.

Da Gennaio 2014 è stato attivato il nuovo Portale Stage (www.unimib.it/segreterieonline)

L'Ateneo prevede la possibilità di svolgere sia in Italia sia all'estero tirocini di tipo:

- CURRICULARE (per studenti dei corsi di studio, dottorandi e studenti dei master)
- EXTRACURRICULARE (per quanti hanno concluso un corso di studio)

Relativamente all'adeguatezza dei servizi di segreteria, è in costante miglioramento il processo di digitalizzazione sia documentale che di interazione burocratica tra l'Ateneo e gli Studenti; le criticità emerse sulle disponibilità risorse umane e sull'organizzazione del lavoro e dei processi, hanno portato alla trasformazione delle strutture interessate a partire dal 1.1.2015 con l'accorpamento in una unica struttura (Area amministrativa) delle funzioni di Orientamento, Gestione Carriera e Segreterie Didattiche.

In allegato il documento "Struttura organizzativa e di responsabilità a livello di Ateneo".

Documenti allegati:

- 2017 1. Documento allegato SUA attuale.pdf 2017 1. Documento allegato SUA attuale.pdf [Inserito il: 22/09/2017 09:47]

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Sistema di AQ a livello dei CdS

Ogni Corso di Studi (CdS) è affidato ad un Dipartimento, che "sovrintende alle attività didattiche svolte dai propri professori e ricercatori nell'ambito dei corsi di studio ad esso affidati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico" (Art. 24 comma 6, Statuto).

L'Università di Milano Bicocca è organizzata in 14 Dipartimenti, 9 dei quali coordinati da due scuole (Scuola di Economia e Statistica, cui afferiscono tre Dipartimenti; Scuola di Scienze, con sei Dipartimenti), e 5 non afferenti ad alcuna scuola (Dipartimento di Scienze Umane della Formazione, Dipartimento di Sociologia, Dipartimento di Psicologia, Dipartimento di Giurisprudenza "School of Law", Dipartimento di Medicina e Chirurgia "School of Medicine and Surgery").

Ogni Dipartimento è guidato da un Direttore, che "promuove e coordina le attività didattiche e di ricerca che fanno capo al Dipartimento e ha la responsabilità della gestione finanziaria e amministrativa del Dipartimento" (Art. 25 comma 1, Statuto). Ogni Scuola è coordinata da un Presidente della Scuola, che "è responsabile in ordine al funzionamento dei servizi organizzativi della Scuola" (Art. 30 c. 1 lettera c, Statuto).

Ogni Corso di Studi (CdS) è affidato ad un Dipartimento. Ogni Scuola costituisce invece "una struttura di raccordo tra più Dipartimenti con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche" (Art. 28 comma 1, Statuto), priva di poteri deliberativi. All'interno del Dipartimento e della Scuola, ogni CdS afferisce ad un Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD), guidato da un Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico (Art. 31, Statuto). Il Consiglio del CCD è il luogo ove possono riunirsi tutti i docenti che svolgono attività didattiche in un CdS ad esso afferente, indipendentemente da quale sia il loro Dipartimento di appartenenza, e inclusi i docenti non afferenti all'Università, per muovere proposte e pareri al Dipartimento di appartenenza. Ciascun CCD nomina un Gruppo di Riesame (GR) per ciascun CdS: il gruppo di riesame comprende obbligatoriamente un docente responsabile (spesso, ma non sempre, il presidente di CCD) e almeno un rappresentante degli studenti; nei GR di Ateneo è sempre presente anche un docente che funge da Responsabile di Assicurazione della Qualità del CdS e può comprendere altri docenti del CdS e/o personale di supporto proveniente dal Settore Amministrativo Didattico di riferimento. Il GR è responsabile, di concerto con il Presidio della Qualità Didattica in composizione ristretta (descritto successivamente), delle attività di riesame del CdS. Presso ciascun Dipartimento è istituita una Commissione Paritetica (CP) di Docenti e Studenti (descritto successivamente; Art. 33, Statuto).

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 (punto 2) con i corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri contestuali con il PQA, ed è proseguita in incontri specifici del NdV con i Corsi riportati nella presente Relazione.

A monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la propria Relazione Annuale 2016 documentale ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti il singolo CdS oggetto della specifica audizione.

Ha esaminato inoltre le Relazioni Annuali e le eventuali Relazioni Cicliche (ove previste), oltre alle Relazioni delle Commissioni Paritetiche ed alle schede SUA.

I riscontri documentali sui 22 Corsi auditati direttamente lo scorso anno e sui corsi che verranno auditati il prossimo anno sono stati effettuati utilizzando lo schema dei Corsi auditati direttamente lo scorso anno, così da avere omogeneità di riscontro documentale e possibilità di verifica delle azioni intraprese sulla base delle osservazioni già riportate.

Difatti per i corsi già auditati direttamente (Relazione Annuale dello scorso anno) i Riesami saranno effettuati nel corso del corrente anno e quindi la relativa documentazione era omogenea tra tutti i Corsi sulla base dell'anno precedente.

I giudizi sono stati espressi secondo la seguente scala:

A (segnalato come prassi eccellente) - B (approvato) - C (accettato) - D (non approvato)

I risultati analitici delle audizioni dirette, relative ai Corsi sottoindicati, sono riportati nell'allegato a questa sezione:

E1801M - L-18 – Marketing, comunicazione aziendale e mercati globali

E1802M - L-18 - Economia ed Amministrazione delle Imprese

E2001R - L-20 - Comunicazione Interculturale

E3001Q - L-30 – Fisica

E3401Q - L-34 - Scienze e Tecnologie Geologiche

E4001N - L-40 – Sociologia

F1701Q - LM-17 – Fisica

F5102P - LM-51 – Psicologia dei processi sociali, decisionali e dei comportamenti economici

F5104P - LM-51 - Psicologia clinica e neuropsicologia nel ciclo di vita

F5801Q - LM-58 - Astrofisica e Fisica dello Spazio

F7401Q - LM-74 - Scienze e Tecnologie Geologiche

F7701M - LM-77 - Scienze Economico-Aziendali

F7702M - LM-77 - Marketing e Mercati Globali

F8801N - LM-88 – Sociologia

F9201P - LM-92 - Teoria e Tecnologia della Comunicazione

H4601D - LM-46 - Odontoiatria e Protesi Dentaria

I0101D - L-SNT1 - Infermieristica

I0102D - L-SNT1 - Ostetricia

I0201D - L-SNT2 – Fisioterapia

I0202D - L-SNT2 - Terapia della Neuro e Psicomotricità

I0301D - L-SNT3 - Igiene Dentale

K0101D - LM-SNT1 - Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

R3.A R3.B R3.C R3.D Denominazione CdS Classe

B B B B Ostetricia L-SNT1

B B B B Scienze Infermieristiche ed Ostetriche LM-SNT1

B B B B Infermieristica L-SNT1

B B B B Sociologia L-40

B B B B Sociologia LM-88

A B B B Economia ed Amministrazione delle Imprese L-18

A B A B Scienze Economico-Aziendali LM-77

C B B B Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici LM-51

B B B B Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali L-18

A B B B Marketing e Mercati Globali LM-77

B B B B Fisica L-30

B B B B Fisica LM-17

B B B B Astrofisica e Fisica dello Spazio LM-58

B B B B Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva L-SNT2
B B B B Fisioterapia L-SNT2
B B B B Igiene Dentale L-SNT3
B B B B Odontoiatria e Protesi Dentaria LM-46
B B B B Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia LM-51
B B B B Comunicazione Interculturale L-20
B B B B Teoria e Tecnologia della Comunicazione LM-92
B B B B Scienze e Tecnologie Geologiche L-34
B B B B Scienze e Tecnologie Geologiche LM-74

Singolarmente gli ulteriori 44 Corsi hanno ricevuto la valutazione sulla base della documentazione esaminata: "B (approvato)".

I risultati analitici delle audizioni documentali sono riportati nell'allegato a questa sezione.

Inoltre il NdV (verbale del 28/11/2016) ha espresso i pareri relativamente ai Corsi di nuova istituzione:

Corso di Laurea Magistrale in Data Science - Scienza dei Dati, Classe LM-91

Corso di Laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences

Inoltre il NdV (verbale del 16/01/2017) ha espresso il parere relativamente all'attivazione del Corso (già espresso parere favorevole all'istituzione con verbale del 26/11/2015):

MEDICINE AND SURGERY

In relazione alla disponibilità di dati (Indicatori di CdS e di Ateneo) da parte dell'ANVUR, il NdV ha provveduto a realizzare uno strumento comparativo al fine di evidenziare quantitativamente i comportamenti e le dinamiche nel medio periodo relativamente all'Ateneo.

Il documento (disponibile in formato excel) è riportato in formato pdf alla fine dell'allegato.

E' inoltre allegato come "2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 2 Indicatori complessivo CdS comparati xls.zip"

In relazione alla nuova disponibilità di dati (Indicatori di CdS) da parte dell'ANVUR, aggiornati al 30 settembre 2017, il NdV ha provveduto a realizzare uno strumento comparativo al fine di evidenziare quantitativamente i comportamenti e le dinamiche.

Il documento (disponibile in formato excel) è riportato in formato pdf alla fine dell'allegato.

E' inoltre allegato come "2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 3 Indicatori CdS Bicocca al 30 09 2017 xlsx"

Tale strumento comparativo ha consentito di produrre l'analisi riassuntiva come dai files allegati:

"2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 4 Analisi Indicatori CdS Bicocca al 30 09 2017 per Area Geografica.pdf" ;

"2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 5 Analisi Indicatori CdS Bicocca al 30 09 2017 per Atenei.pdf" .

Gli allegati 3, 4 e 5 sono inseriti insieme nel terzo file di upload:

"2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 3-4-5 Analisi Indicatori CdS Bicocca al 30 09 2017 xls.zip"

Documenti allegati:

- 2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 2 Indicatori complessivo CdS comparati xls.zip 2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 2 Indicatori complessivo CdS comparati xls [Inserito il: 30/10/2017 15:17]
- 2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 3-4-5 Analisi Indicatori CdS Bicocca al 30 09 2017 xls.zip 2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 3-4-5 Analisi Indicatori CdS Bicocca al 30 09 2017 per Atenei e per Area Geografica [Inserito il: 30/10/2017 16:51]
- 2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 1 Verbale audizioni.pdf 2. Sistema di AQ a livello dei CdS - allegato 1 Verbale audizioni.pdf [Inserito il: 31/10/2017 13:50]

3. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Nel corso dell'a.a. 2015/2016, l'Ateneo ha effettuato sia la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti i corsi di laurea, sia quella dei laureandi nell'anno solare 2015.

L'opinione dei frequentanti dei Corsi di Studio è stata rilevata per valutare i seguenti ambiti principali:

- *l'efficacia della didattica (se il docente motiva l'interesse, se espone chiaramente gli argomenti, ecc.);*
- *gli aspetti logistico-organizzativi (materiale didattico, chiarezza modalità d'esame, rispetto degli orari di lezione, coerenza con i programmi dichiarati);*
- *la soddisfazione complessiva.*

L'opinione dei laureandi è stata realizzata dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea ed è servita per valutarne l'esperienza universitaria e rilevarne le competenze e aspirazioni professionali.

Documenti allegati:

- Relazione didattica 2015-16 v2.pdf Relazione didattica 2015-16.pdf [Inserito il: 02/05/2017 16:42]

2. Modalità di rilevazione

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti che hanno frequentato i corsi di laurea nell'a.a.2015/16 sono stati predisposti sulla base dell'allegato IX del documento ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" del 9 gennaio 2013. La rilevazione è stata effettuata online, tramite una procedura informatica predisposta dal sistema di gestione delle carriere studenti (Esse3).

Invece i laureandi 2015 hanno usufruito della piattaforma ALMALAUREA del consorzio CINECA, in cui è confluito il consorzio CILEA che predisponava in passato la medesima rilevazione.

Nella rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti dell'a.a.2015/16, gli studenti hanno dovuto compilare il questionario per ciascun insegnamento da loro frequentato, nel momento in cui si sono iscritti all'esame o comunque non prima che fossero trascorsi i 2/3 delle ore di lezione previste. Il periodo di rilevazione, dunque, è durato per tutto l'anno accademico 2015/16.

I dati ottenuti sono stati analizzati assumendo come unità di analisi, inizialmente il singolo insegnamento, quindi (tramite l'aggregazione dei dati relativi ai diversi insegnamenti), il corso di studio e infine l'area disciplinare.

I laureandi dell'a.s.2015 hanno consegnato il questionario ad essi dedicato nel momento della presentazione della domanda di laurea, durante l'intero arco dell'anno.

Documenti allegati:

- Modalità di rilevazione v2.pdf Modalità di rilevazione.pdf [Inserito il: 02/05/2017 16:43]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Tutti gli insegnamenti offerti nell'a.a.2015/16 sono stati oggetto della rilevazione.

In particolare, sono stati compilati 203.389 questionari, di cui 148.974 da parte di studenti frequentanti (ossia, che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle ore previste dall'insegnamento).

Per quanto riguarda le opinioni dei frequentanti, raggruppando parte delle domande in tre tipologie e trasponendo i giudizi in una scala da 0 a 3, il dato complessivamente rilevato è il seguente:

- *per gli aspetti organizzativi, la media dei giudizi è pari a 2,37 (minimo 2,28 al Dip. Informatica, Sistemistica e Comunicazione e al Dip. di Medicina e Chirurgia; massimo 2,51 Dip. di Giurisprudenza)*
- *per l'efficacia della didattica, la media dei giudizi è pari a 2,28 (minimo 2,12 Dip. Informatica, Sistemistica e Comunicazione; massimo 2,47 Dip. di Giurisprudenza)*
- *per la soddisfazione complessiva, la media dei giudizi è pari a 2,19 (minimo 1,95 Dip. Informatica, Sistemistica e Comunicazione; massimo 2,36 Dip. di Giurisprudenza).*

Più in dettaglio, considerando come negativi i valori 0 e 1, i fattori di minor soddisfazione degli aspetti organizzativi risultano essere l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (negative per il 20,1% dei frequentanti) e il carico di studio (sproporzionato ai crediti dell'insegnamento per il 16,6% dei frequentanti). Per l'efficacia della didattica invece risulta meno soddisfacente l'interesse suscitato dal docente (negativo per il 14,3% dei frequentanti).

Il tasso di risposta al questionario dei laureandi (calcolato rapportando il numero dei rispondenti al numero dei laureandi dell'anno) è stato pari al 59,3% (in virtù dei vincoli previsti dalla nuova procedura ALMALAUREA).

In particolare, hanno risposto 3.835 laureandi su 6.471 laureati dell'anno 2015.

Per quanto riguarda le opinioni dei laureandi, esse sono riassumibili nelle risposte fornite alle ultime due domande, ossia:

- *"È complessivamente soddisfatto/a del corso di studio?": alla quale risponde positivamente il 90,3% dei laureandi che hanno compilato il questionario (in particolare, si registra il primo posto di Giurisprudenza al 95,0%)*
- *"Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università?": alla quale risponde confermando che "si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio di questo ateneo" il 74,3% dei laureandi che hanno compilato il questionario (mentre per tutte le aree disciplinari si registra un netto miglioramento rispetto all'anno 2014, ad eccezione del lieve calo di Scienze della formazione).*

Documenti allegati:

- Risultati della Rilevazione v2.pdf Risultati della Rilevazione.pdf [Inserito il: 02/05/2017 16:44]

4. Utilizzazione dei risultati

Come per i due anni accademici precedenti, i risultati ottenuti dalla rilevazione dell'opinione dei frequentanti gli insegnamenti offerti nell'a.a.2015/16 sono stati resi pubblici in forma aggregata sul sito <https://opinionistudenti.unimib.it/valdid/> dove è possibile verificare i risultati per Dipartimento, Corso di laurea e insegnamento.

I medesimi dati sono stati oggetto di una presentazione pubblica in data 14 luglio 2016, di cui i lavori sono disponibili alla seguente pagina <http://www.unimib.it/link/news.jsp?1801556146241101452>.

Inoltre i dati disaggregati sono inviati due volte all'anno, dal Presidio di Qualità di Ateneo - Ramo didattica, al termine della sessione invernale per quanto riguarda gli insegnamenti del primo semestre, e al termine della sessione autunnale per i rimanenti, ai presidenti dei Corsi di Studio, ai direttori dei dipartimento a cui afferisco in corsi di studio e ai presidenti e vicepresidenti delle commissioni paritetiche dipartimentali al fine di consentire il monitoraggio e il miglioramento della didattica.

Inoltre i dati disaggregati di ogni singolo insegnamento sono inviati, al termine della rilevazione, al docente che l'ha

erogato.

I dati sulle opinioni dei laureandi sono resi disponibili direttamente da AlmaLaurea e sono utilizzati annualmente dai presidenti dei Corsi di Studio e dei gruppi di riesame per valutare l'andamento del corso di Laurea e proporre miglioramenti ove necessario.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Un punto di forza riguarda la positività dei risultati sulla soddisfazione degli studenti dei diversi corsi di studio. In particolare, la soddisfazione complessiva per l'insegnamento frequentato resta elevata (assestandosi all'85,2% di valutazioni positive).

Un punto di debolezza della rilevazione permane la difficoltà di fornire i dati ai singoli docenti al termine della prima sessione d'esami dopo l'erogazione del corso, per permettere di tenerne conto nella progettazione dell'anno successivo.

Un ulteriore punto di debolezza è dato dal fatto che l'utilizzazione dei risultati viene lasciata all'iniziativa dei singoli docenti o dei singoli presidenti dei corsi di studio, senza supporto e coordinamento.

Sebbene il Nucleo ritenga indispensabile il ricorso ai questionari rivolti agli studenti per analizzare il loro punto di vista, seguita a ritenere altresì che nel futuro i medesimi possano presentarsi in numero eccessivo con la possibile conseguenza da parte degli studenti di una caduta nella qualità del dato.

Per quanto riguarda i dati dei laureandi è necessario segnalare che l'Ateneo si avvale del Consorzio AlmaLaurea solo da due anni accademici per cui la serie storica non permette un'analisi puntuale.

6. Ulteriori osservazioni

Le informazioni risultano facilmente accessibili e la modalità di collezione risulta trasparente. I risultati non risultano particolarmente fruiti dalle CPDs e maggiore potrebbe essere l'attenzione da dedicare attraverso incontri di condivisione e commenti alla informazione generata. Da questa mancanza deriva una non completa azione di attivazione sia dei Consigli di Dipartimento sia dei Consigli di Corso di Studio per le loro rispettive attribuzioni. Il PQA è impegnato in una opera di valorizzazione dei risultati della rilevazione. Il NdV si propone di favorire la diffusione attraverso una revisione delle modalità di rilascio di alcune informazioni.

3. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2017

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

2. Livello di soddisfazione degli studenti

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

4. Qualità della ricerca dipartimentale

Il Nucleo di Valutazione ha provveduto ad effettuare una rilevazione documentale delle attività di ricerca presso i Dipartimenti dell'Ateneo, al fine di pervenire ad una tavola sinottica esplicativa di quanto realizzato nel triennio 2013/2015. L'obiettivo è quello di evidenziare e rendere esplicite le aree di ricerca comuni, pur su domini differenti, e favorire processi di collaborazione interna. La ricognizione è basata essenzialmente, come fonte primaria documentale, sulle informazioni riportate sulla Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale (SUA_RD).

Le attività di rilevazione e di elaborazione delle informazioni raccolte sono avvenute nel mese di luglio 2015 ed hanno condotto alla produzione del presente documento, completato nel settembre 2015. La tavola sinottica illustra le attività di ricerca dei Dipartimenti ricondotte in 19 macro aree di ricerca. Viene inoltre riportato, per ciascun Dipartimento, il dettaglio delle attività che hanno condotto alla definizione della tavola stessa.

Documenti allegati:

- dipartimentiericerca2016.pdf dipartimentiericerca2016.doc [Inserito il: 22/09/2017 10:50]

Sezione: 2. Valutazione della performance

Valutazione della performance

Nel corso del 2016, il Nucleo di Valutazione nelle sue funzioni di OIV ha svolto le attività previste dall'art.14 comma 4 lettera a. Si riportano le attività di seguito:

- Attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi alla trasparenza, anno 2016;
- Verifica avvio ciclo della Performance 2016 con l'approvazione del Piano Integrato 2016-2018 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2016-2018;
- Revisione del Piano Integrato 2016-2018 redatto secondo le linee guida Anvur del 2015;

- *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni Anno 2016 ;*
- *Indagine sul Benessere organizzativo del personale tecnico-amministrativo, anno 2016;*
- *Valutazione dei risultati e proposta indennità degli obiettivi per l'anno 2015 del direttore generale;*
- *Validazione della Relazione della Performance 2015.*

Le attività di cui sopra sono state svolte in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo referenti per le diverse informazioni, attraverso la struttura tecnica di supporto. Nelle sue funzioni di OIV, il Nucleo di valutazione ha avuto diversi incontri con il responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione e con gli uffici di supporto per concordare una metodologia operativa di confronto.

Il Nucleo nella riunione del 13/4/2016 ha provveduto ad approvare la "Relazione del Nucleo di Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2015" nella quale ha analizzato l'intero sistema di Ateneo, rilevando aspetti realizzati in modo soddisfacente come: gli obiettivi strategici ed operativi che sono ritenuti chiari e coerenti con la missione istituzionale dell'Ateneo.

Nella stessa seduta il Nucleo ha formulato alcune proposte di miglioramento del Piano Integrato 2016-2018 che sono state recepite nelle attività di revisione del Piano Integrato ed ha evidenziato la necessità di automatizzare la relazione programmazione di bilancio e assegnazione degli obiettivi attraverso un sistema informatizzato.

Il NdV ha posto positivamente una scelta più mirata e più approfondita degli indicatori di misurazione della performance individuale, e dell'inserimento di target non esclusivamente temporali e dell'inserimento di un sistema di monitoraggio nel corso dell'anno.

Il NdV ha suggerito e ribadito la necessità di procedere alla definizione degli standard di qualità dei servizi con i rispettivi indicatori e di realizzare una maggiore integrazione nei sistemi di controllo degli obiettivi strategici e operativi, performance organizzativa e performance individuale.

Il NdV ha preso atto che la revisione del sistema di valutazione e misurazione è stata inserita negli obiettivi 2017 e che è stato avviato con il Cineca nell'ambito delle implementazione del gestionale Ugov e del lavoro di sviluppo del modulo di Valutazione della performance e che il progetto prevede uno sviluppo su più anni.

Il NdV ha raccomandato di tenere conto dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo del personale tecnico-amministrativo che per alcune dimensioni presenta percentuali positive di risposta non eccessivamente elevate con particolare riguardo all'equità organizzativa dove per alcune aree le percentuali di risposte positive particolarmente contenute.

In definitiva, il NdV ha ritenuto necessarie la condivisione e collaborazione con l'Amministrazione per quanto riguarda il flusso di informazioni.

Documenti allegati:

- *Relazione funzionamento complessivo 2016 def.pdf Relazione sul funzionamento del sistema di Valutazione e dei controlli interni [Inserito il: 09/06/2017 15:40]*

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Il NdV ha già espresso nelle sezioni precedenti alcuni commenti in merito all'organizzazione della didattica a livello di Ateneo e al Presidio di qualità.

Conferma un miglioramento del processo di condivisione delle tematiche ma permane l'auspicio di un maggior supporto delle Commissioni didattiche paritetiche che avrebbero potuto essere d'aiuto nel segnalare i punti di forza e di debolezza dei diversi CdS.

Il NdV ribadisce l'interesse a condurre analisi più approfondite sul grado di congruenza tra tipo di formazione ricevuta e posizionamento nel mondo del lavoro così come indicato durante le audizioni.

Il NdV ha preso atto che i tempi per realizzare una autovalutazione e, soprattutto, per analizzare le eventuali criticità nella nuova offerta formativa permangono ristretti e a volte a scapito dei rapporti di riesame che non riescono ad essere così esaurienti come auspicato. Il NdV si augura che i CCD, unitamente alle Commissioni didattiche paritetiche, facciano un attento esame degli abbandoni e dei ritardi nella carriera e trovino soluzioni adeguate che non vadano a detrimento della qualità dei Corsi. Auspica, come indicato nella precedente relazione, che vengano analizzati gli obiettivi proposti e confrontati con il loro raggiungimento tramite una didattica sostenibile e coerente. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle richieste del mondo del lavoro e alle competenze necessarie per soddisfarle. Ritiene altresì opportuna una maggiore apertura verso l'internazionalizzazione dei diversi CdS.

Il NdV ha rilevato numerose proposte migliorative per la didattica dell'Ateneo così da renderla di livello qualitativo ancora maggiore e raccomanda vengano realizzate.

Il NdV ha auditato direttamente 22 CdS, come programmato nel piano triennale di audizioni definito lo scorso anno, oltre ad aver effettuato quella documentale sia dei 22 CdS relativi al 2016 al fine del monitoraggio dei risultati acquisiti a seguito delle raccomandazioni, che i 22 CdS che saranno oggetto nel prossimo anno 2018.

L'audizione dei 22 CdS ha confermato come le strutture di SUA e Riesame possano non rendere completamente evidente il contenuto informativo come ad esempio l'ambito delle consultazioni con il sistema professionale. Si raccomanda di aggiornare direttamente la SUA in modo da rendere l'informazione fruibile. Alcune relazioni analitiche citate del CdS sono a volte non disponibili e quando lo sono vengono a volte solo consultate e non codificate e inserite nel flusso di AQ. I dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali appaiono meno influenzati dal passaggio tra due fonti (da "Stella" ad "AlmaLaurea") e propongono ancora qualche difficoltà di comparazione definitorie e temporali.

Alcune ulteriori indicazioni:

- il flusso informativo tra PQ e NdV risulta migliorato e si raccomanda di mantenere una azione congiunta a valle del Riesame per la fase delle audizioni.

- alcune delle indagini oggi in carico al NdV potrebbero essere condotte dal PQ al fine di ottimizzare il processo di comunicazione ed utilizzo degli stessi.

- Perseguire il maggiore utilizzo del cruscotto della didattica anche in relazione alle nuove disponibilità da parte dell'Anvur.

- Ridurre ove possibile il numero di indagini/rilevazioni che prevedono una compilazione diretta da parte degli studenti per non alimentare una sostanziale indifferenza allo strumento di collezione del dato.

Il NdV ribadisce anche per il 2016 che il supporto fornito dall'Ateneo non sia adeguato e tale da garantire di adempiere ai compiti istituzionali in piena efficienza ed efficacia.